

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 755.327 migliaia di euro con una variazione in aumento di 58.238 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Esse sono così composte:

Rimanenze	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	761.529	763.090	(1.561)
Fondo svalutazione	(24.678)	(75.416)	50.738
Valore netto	736.851	687.674	49.177
Lavori in corso su ordinazione	2.068	1.104	964
Prodotti finiti e merci	534	721	(187)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(394)	0	(394)
Valore netto	140	721	(581)
Cespiti radiati da alienare			
- Materiale rotabile radiato da alienare	53.607	55.270	(1.663)
- Fondo svalutazione	(40.342)	(51.024)	10.682
Valore netto	13.265	4.246	9.019
- Altri cespiti radiati da alienare	3.053	3.735	(682)
- Fondo svalutazione	(50)	(391)	341
Valore netto	3.003	3.344	(341)
Totale cespiti da alienare	16.268	7.590	8.678
TOTALE	755.327	697.089	58.238

Sebbene gli acquisti di materiali per il magazzino siano rimasti sostanzialmente in linea con quelli del 2003, il valore netto delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo cresce in maniera consistente rispetto allo scorso esercizio (49.177 migliaia di euro) principalmente a causa della presenza di materiali di prima dotazione, acquistati nell'anno, di valore elevato.

A seguito del definitivo passaggio alla gestione del magazzino attraverso il sistema RSMS sono state condotte, nel corso del 2004, consistenti attività tese ad eliminare il materiale alle scorte relativo a rotabili di cui è prevista la progressiva dismissione dall'esercizio. Inoltre, a seguito di un più puntuale controllo di convenienza economica, reso possibile con l'adozione del nuovo sistema RSMS, si è proceduto alla radiazione di un notevole numero di pezzi di ricambio in luogo della loro riparazione.

A fronte dei due fenomeni descritti è stato utilizzato l'apposito fondo per complessivi 50.738 migliaia di euro.

I lavori in corso su ordinazione, che ammontano a 2.068 migliaia di euro, rappresentano il valore delle manutenzioni effettuate per conto di terzi dalle officine ferroviarie e non ancora completate nell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci 534 migliaia di euro sono costituite da tessere telefoniche e carte per la ricarica dei telefoni cellulari che le biglietterie hanno in giacenza per offrirle in vendita alla propria clientela quale servizio aggiuntivo a quello del trasporto.

I cespiti radiati da alienare hanno avuto, nel corso del 2004, la seguente movimentazione:

Cespiti radiati da alienare	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Altri movimenti	Valori al 31.12.2004
<i>Materiale rotabile radiato da alienare</i>	55.271	10.029	(11.669)	(24)	53.607
Fondo svalutazione	(51.024)	-	10.682	-	(40.342)
	4.247	10.029	(987)	(24)	13.265
<i>Altri cespiti radiati da alienare</i>					
Impianti idrici e d'officina	3.715	7.299	(8.759)	-	2.255
Fondo svalutazione	(391)	-	341	-	(50)
	3.324	7.299	(8.418)	-	2.205
Altri cespiti	19	795	(16)	-	798
	3.343	8.094	(8.434)	-	3.003
Totale cespiti radiati da alienare	7.590	18.123	(9.421)	(24)	16.268

Il materiale rotabile venduto nell'anno ha generato plusvalenze per 849 migliaia di euro e minusvalenze per 10.665 migliaia di euro. L'utilizzo del fondo (10.682 migliaia di euro) è stato effettuato a copertura integrale delle minusvalenze realizzate e, per 17 migliaia di euro, a fronte del valore netto contabile del materiale rottamato.

Tenuto conto delle caratteristiche del materiale rotabile rimasto a magazzino al 31 dicembre 2004 e, dunque, del suo presumibile valore di realizzo, il relativo fondo svalutazione è stato considerato congruo. Non si è proceduto, pertanto, ad alcun adeguamento.

Le 24 migliaia di euro riportate nella colonna "Altri movimenti" rappresentano il valore netto contabile del materiale recuperato dal magazzino per essere impiegato nel parco storico.

L'incremento della voce impianti idrici e d'officina è dovuto, per 680 migliaia di euro, ai lavori di completamento degli impianti di depurazione acque reflue ultimati nell'anno e, per 6.619 migliaia di euro, al valore degli impianti d'officina e delle miglione relativi ai fabbricati di FRE di cui quest'ultima ha deciso l'acquisto.

I decrementi riguardano, per 4.397 migliaia di euro, gli impianti di depurazione con i quali si è completata la cessione definitiva alle collegate Sodai e Wisco e, per 4.362 migliaia di euro, il valore netto contabile degli impianti e delle miglione già trasferite in proprietà a FRE entro la fine del 2004.

L'incremento degli altri cespiti è sostanzialmente dovuto alla sostituzione di mobili, arredi e macchine d'ufficio, a seguito di trasferimenti di sede subiti da alcuni uffici.

Crediti

La posta ammonta a 2.716.315 migliaia di euro e mostra un incremento complessivo, rispetto all'esercizio 2003, di 462.800 migliaia di euro.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 868.462 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 59.504 migliaia di euro; essi risultano così dettagliati:

Crediti per tipologia di clienti	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
1 Clienti ordinari	253.989	264.221	(10.232)
Fondo svalutazione	(47.881)	(67.429)	19.548
Valore netto 1	206.108	196.792	9.316
2 Amministrazioni dello Stato	472.019	409.607	62.412
Fondo svalutazione	(1.969)	(3.206)	1.237
Valore netto 2	470.050	406.401	63.649
3 Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto			
Ferrovie estere	130.294	139.282	(8.988)
Fondo svalutazione	(1.326)	(4.238)	2.912
Valore netto	128.968	135.044	(6.076)
Ferrovie in concessione e altre aziende di trasporto	26.269	20.640	5.629
Fondo svalutazione	0	(1.164)	1.164
Valore netto	26.269	19.476	6.793
Agenzie	39.089	42.105	(3.016)
Fondo svalutazione	(15.537)	(7.022)	(8.515)
Valore netto	23.552	35.083	(11.531)
Valore netto 3	178.789	189.603	(10.814)
4 Collegate di controllate	13.520	16.337	(2.817)
Fondo svalutazione	(5)	(175)	170
Valore netto 4	13.515	16.162	(2.647)
TOTALE	868.462	808.958	59.504

Per una migliore esposizione è stata apportata una riclassifica che ha interessato la corrispondente voce dell'esercizio precedente messa a confronto. In particolare, i valori del 2003 esposti nella tabella suindicata hanno subito una riclassifica di 19.455 migliaia di euro che ha comportato il decremento della voce "Clienti ordinari" in contropartita di un incremento della voce "Ferrovie, Agenzie ed Altre - Ferrovie in concessione". Inoltre a seguito delle modifiche della riforma del diritto societario la voce clienti ordinari è stata suddivisa tra clienti terzi e clienti gruppo, ricomprendendo quest'ultima l'evidenza delle società collegate indirette (tra cui Cemat, Pol Rail, Sideuropa) che al 31 dicembre 2003 erano ricomprese tra i clienti ordinari terzi.

La voce relativa ai crediti verso clienti ordinari rileva una diminuzione all'esercizio precedente (10.232 migliaia di euro) dovuta sia agli avvenuti incassi di crediti verso terzi che ad un più puntuale sistema di rilevazione dei crediti da accertare a fine esercizio.

La voce relativa ai crediti verso le Amministrazioni Pubbliche ha subito la variazione di maggior rilievo rispetto all'esercizio precedente: si riferisce quasi integralmente ai crediti vantati verso le Regioni per i servizi di cui ai Contratti di Servizio Pubblico con esse sottoscritti (444.892 migliaia di euro) conformemente a quanto disposto dal DPCM del 16 novembre 2000. L'incremento di 62.412 migliaia di euro è sostanzialmente imputabile sia al residuo credito verso le Regioni per l'IVA sui corrispettivi 2003 non ancora regolato (5.800 migliaia di euro verso la Calabria, 1.470 verso l'Umbria) che ai crediti verso la Regione Piemonte per la maggiore produzione richiesta (7.700 migliaia di euro) ed ai crediti per maggiori servizi richiesti dalle Regioni in sede di redazione dei contratti di servizio per il biennio 2004-2005 (totale servizi aggiuntivi richiesti 31.151 migliaia di euro).

I crediti verso le Ferrovie in concessione hanno registrato un incremento, rispetto al 31 dicembre 2003, pari a 5.629 migliaia di euro soprattutto per l'aumentato numero di convenzioni per servizi integrati di trasporto viaggiatori.

Il decremento della voce Agenzie ed altre aziende di trasporto è dovuto sostanzialmente allo stralcio dei crediti verso la CIT S.p.A. a seguito di una transazione per la chiusura dei contenziosi pendenti a fronte della cessione della partecipazione (5.030 migliaia di euro).

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione dell'esercizio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2004
Clienti ordinari	(67.429)		19.548			(47.881)
Amministrazioni dello Stato	(3.206)		1.237			(1.969)
Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto:						
Ferrovie estere	(4.238)		2.912			(1.326)
Ferrovie in concessione	(1.164)		1.164			0
Agenzie	(7.022)	(8.515)				(15.537)
Collegate di controllate	(175)		170			(5)
TOTALE	(83.234)	(8.515)	25.031			(66.718)

Le movimentazioni più significative del fondo svalutazione crediti sono relative alla copertura delle perdite su crediti, riguardanti controversie pendenti per servizi accessori al trasporto (soste maturate dai vagoni/carri all'interno degli stabilimenti dei clienti, manutenzione binari di raccordo), danni ai carri ed interessi di mora, nonché accantonamenti per rischi di inesigibilità dei crediti.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta complessivamente a 40.896 migliaia di euro e, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, mostra un incremento di 13.168 migliaia di euro. I crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata sia direttamente che indirettamente sono riportati nella tabella seguente:

Imprese controllate	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
Passaggi S.p.A.	480	544	(64)
Fs Cargo S.p.A.	22	75	(53)
Cargo Chemical (già Chemoil Logistica) S.r.l.	3.449	2.650	799
Ecolog (già Stifes) S.p.A.	30.854	4.486	26.368
Ferport S.r.l.	4	1	3
Italcontainer S.p.A.	4.276	5.563	(1.287)
Nord Est Terminal S.p.A.	2	1	1
Omnia Express S.p.A.	30	51	(21)
Omnia Logistica S.p.A.	2.131	1.860	271
Ferport Napoli S.r.l.	3	1	2
Serfer S.r.l.	260	175	85
FS Railfreight S.r.l. (ex Cargo Svizzera)	81	0	81
Autostrada Ferroviaria Alpina S.r.l.	-	1.712	(1.712)
Totale lordo	41.592	17.119	24.473
Fondo svalutazione crediti	(1.123)	(141)	(982)
Totale netto	40.469	16.978	23.491
Altri crediti			
Omnia Logistica S.p.A.	427	0	427
Autostrada Ferroviaria Alpina S.r.l.	-	5350	(5.350)
Totale lordo	427	5350	(4.923)
Oltre esercizio			
Fs Cargo S.p.A.	0	5.400	(5.400)
TOTALE	40.896	27.728	13.168

I saldi al 31 dicembre 2004 sono tutti da attribuire a rapporti di natura commerciale; la variazione più sensibile in aumento nei crediti è da attribuire alla società Ecolog per maggiori servizi di trasporto merci effettuati da Trenitalia (attività svolta per l'emergenza rifiuti in Campania) già a partire dal 1° semestre dell'esercizio 2004, ma non ancora liquidati dalla controparte.

Per la società FS Railfreight S.r.l. si è proceduto ad operare una riclassifica dei crediti a seguito dell'acquisto del controllo della partecipazione da parte di FS Cargo.

La diminuzione totale del credito verso Autostrada Ferroviaria Alpina è conseguenza sia della delibera del Consiglio di Amministrazione di Trenitalia del 29 settembre u.s. nel quale si è disposta la conversione in contributi in conto esercizio del finanziamento concesso nel 2003 per 5.350 migliaia di euro, sia della cessione della partecipazione a terzi avvenuta nel primo semestre 2004.

I crediti oltre l'esercizio verso FS Cargo (5.400 migliaia di euro) aventi natura finanziaria sono stati azzerati a fine giugno in seguito alla trasformazione del finanziamento in versamenti in conto futuri aumenti di capitale a favore della società.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce mostra un saldo complessivo di 23.886 migliaia di euro e mostra un aumento rispetto alla fine dell'esercizio 2003 di 2.597 migliaia di euro.

I crediti verso le controparti sono dettagliati nella tabella seguente e si riferiscono a rapporti di natura commerciale:

Imprese collegate	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
BOPA Grandi Biglietterie S.r.l.	555	760	(205)
Cisalpino AG	13.825	8.567	5.258
EN.Hydro S.p.A.	-	149	(149)
Hannibal S.p.A.	189		189
Italcertifer S.c.p.A.	1.135	1.935	(800)
Logistica Mediterranea Cargo SA	74		74
Metronapoli S.p.A.	7.412	9.876	(2.464)
Sodai Italia S.p.a.	630		630
Sve Rail Italia AB	-	-	-
Tilo SA	2		2
Wisco S.p.A.	520		520
Totale lordo	24.342	21.287	3.055
Fondo svalutazione crediti	(540)	-	(540)
Totale netto	23.802	21.287	2.515
Altri crediti			
Cisalpino AG	84	2	82
Totale lordo	84	2	82
TOTALE	23.886	21.289	2.597

La variazione di maggior rilievo avvenuta nel corso dell'esercizio 2004 riguarda i crediti verso Cisalpino AG (5.258 migliaia di euro) per maggiori prestazioni rese alla società dovute all'incremento dei servizi svolti dalla stessa.

La variazione in diminuzione dei crediti verso Metronapoli è dovuta principalmente all'effetto della regolazione finanziaria delle partite per servizi di manutenzione del materiale rotabile dato in locazione alla collegata.

Come già accennato in precedenza, in data 6 aprile 2004 la società EN.Hydro si è scissa nelle società Sodai Italia e Wisco, pertanto i rapporti di credito sono evidenziati verso le suddette nuove società e l'incremento è dovuto alla loro entrata in operatività.

E' stato prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione crediti verso BO.PA Grandi Biglietterie S.r.l. l'importo di 540 mila euro per rischio di inesigibilità.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 638.263 migliaia di euro e si incrementa, rispetto al 2003, di € 22.372 migliaia di euro. Essa è così dettagliata per natura:

Imprese controllanti	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Entro l'esercizio			
Commerciali	1.259	3.710	(2.451)
Erario per I.V.A. di Gruppo	89.362	152.054	(62.692)
Credito d'imposta	2	0	2
Altri crediti non commerciali	107	256	(149)
C/c intersocietario fruttifero	0	52.700	(52.700)
Totale lordo	90.730	208.720	(117.990)
Oltre l'esercizio			
Erario per I.V.A. di Gruppo	547.533	407.171	140.362
Totale lordo	547.533	407.171	140.362
TOTALE	638.263	615.891	22.372

L'aumento complessivo registrato dalla voce nel corso dell'esercizio 2004 è dovuto pressoché totalmente al credito per IVA di Gruppo (fra "entro" e "oltre l'esercizio" di 77.670 migliaia di euro) in conseguenza delle liquidazioni avvenute nel corso dell'anno e della quota degli interessi (24.738 migliaia di euro) che la Capogruppo ha richiesto a rimborso all'erario.

Il c/c intersocietario presenta un saldo negativo e pertanto viene esposto nel passivo. Al 31 dicembre 2003 lo stesso presentava un saldo positivo a seguito dell'incasso dei sette decimi relativi all'aumento di capitale sottoscritto ad ottobre 2003 e del finanziamento a medio lungo termine ricevuto da FS, come già commentato nell'esercizio 2003.

Crediti: Crediti tributari

Nella tabella seguente si dettagliano i crediti tributari che ammontano complessivamente a 62.015 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 2003 di 6.268 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
IVA	0	94	(94)
IRAP	4.700	0	4.700
IRES	159	159	0
Altre	57.156	55.494	1.662
Totale	62.015	55.747	6.268

L'aumento complessivo registrato dalla voce nel corso dell'esercizio 2004 è sostanzialmente il risultato delle seguenti variazioni:

- IRAP: saldo positivo di 4.700 migliaia di euro imputabile all'eccedenza tra l'importo di competenza dell'esercizio 2004 e quanto versato a titolo di acconto;
- Altre imposte diverse da recuperare: saldo positivo imputabile per 1.339 migliaia di euro alla quota maturata nell'anno degli interessi legali sull'imposta di registro, doverosamente versata alla sottoscrizione dell'atto di compravendita del Ramo d'Azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001).

Crediti: Verso altri

La voce, al netto del fondo svalutazione, ammonta a 1.082.792 migliaia di euro e mostra rispetto al 31 dicembre 2003 un incremento di 358.890 migliaia di euro. I crediti che la compongono sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.011.109	530.546	480.563
Altre Pubbliche Amministrazioni	11.131	11.094	37
Personale	6.305	4.885	1.420
Ferrovie, Agenzie ed altre az. di trasporto	2.340	82	2.258
Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	10.845	7.541	3.304
Anticipi a fornitori	-	8.042	(8.042)
Debitori diversi	6.208	13.265	(7.057)
Crediti verso consociate	50.442	164.840	(114.398)
Valore lordo	1.098.380	740.295	358.085
Fondo svalutazione			
- Altri	(15.531)	(16.393)	862
- Consociate - Italferr S.p.A.	(57)	0	(57)
TOTALE	1.082.792	723.902	358.890

L'incremento di maggior rilievo riguarda i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i corrispettivi per gli obblighi di servizio di cui al contratto di Servizio Pubblico; essi sono dovuti ai crediti maturati nel corso dell'anno che si vanno ad aggiungere al residuo 2003 e anni precedenti non incassato a fine 2004 e rinviato in termine di erogazione all'esercizio in corso dallo stesso Ministero. I corrispettivi 2004 sono stati accertati sulla base di quanto stabilito dalla Legge n. 351 del 24 dicembre 2003 (Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2004-2006) a fronte dei servizi svolti per obblighi tariffari e di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale (143.575 migliaia di euro), per il trasporto merci (118.785 migliaia di euro), e per il trasporto locale nelle regioni a statuto speciale (218.203 migliaia di euro).

La variazione in aumento dei crediti verso "Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale" (3.304 migliaia di euro) è quasi integralmente dovuta alla quota premi versata all'INAIL determinatasi in sede di conguaglio per l'anno 2004.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione avvenuta nell'esercizio del fondo svalutazione crediti verso altri, che così come risulta dai movimenti intervenuti nell'anno è ritenuto congruo rispetto al valore complessivo dei crediti di dubbia esigibilità:

Fondo svalutazione crediti verso altri	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2004
Altri crediti	(16.393)		862			(15.531)
TOTALE	(16.393)		862			(15.531)

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli altri crediti verso consociate al netto del fondo:

Crediti verso Consociate	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
RFI S.p.A.	24.463	114.591	(90.128)
Fercredit S.p.A.	89	31	58
Sogin S.p.A.	5	4	1
Italferr S.p.A.	1.734	1.650	84
Ferservizi S.p.A.	2.050	5.055	(3.005)
Sita S.p.A.	238	118	120
Grandi Stazioni S.p.A.	0	801	(801)
Metropark S.p.A.	3	14	(11)
TAV S.p.A.	8.808	1.799	7.009
SAP S.r.l.	2	2	0
FS LAB S.p.A.	2	0	2
Ferrovie Real Estate	4.895	0	4.895
Totale	42.289	124.065	(81.776)
Altri crediti			
R.F.I. S.p.A.	7.747	40.770	(33.023)
Ferservizi S.p.A.	340	0	340
Italferr S.p.A.	8	0	8
Sogin S.p.A.	1	0	1
Grandi Stazioni S.p.A.	0	5	(5)
Totale	8.096	40.775	(32.679)
TOTALE	50.385	164.840	(114.455)

La sensibile diminuzione dei crediti commerciali verso le consociate RFI e Ferservizi è totalmente riconducibile all'incasso dei crediti relativi al contributo forfetario riconosciuto a Trenitalia per i costi che la stessa ha sostenuto per il trasporto gratuito dei dipendenti e dei relativi familiari sia per motivi di servizio che diporto dal 2000 in avanti.

L'incremento di 7.009 migliaia di euro registratosi verso TAV riguarda sostanzialmente i servizi resi da Trenitalia per ingegneria della manutenzione e addebito prove Alta Velocità.

Anche verso Ferrovie Real Estate (FRE) si registra un significativo incremento dovuto al compenso forfetario sugli interventi di manutenzione incrementativa da parte di Trenitalia sulle Officine di proprietà della stessa FRE. Trenitalia, infatti, nel 2004 è stata incaricata di svolgere in nome e per conto di FRE specifiche attività finalizzate alla più efficace e puntuale esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti d'officina.

Per quanto riguarda i crediti non commerciali la rilevante diminuzione verso RFI è dovuta essenzialmente all'avvenuta regolazione finanziaria dei crediti per personale distaccato che

Trenitalia aveva già provveduto a liquidare nello scorso esercizio per conto della controparte: principalmente EDR (13.342 migliaia di euro) e Una Tantum (11.390 migliaia di euro).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2004 la posta riporta un saldo di 840 migliaia di euro a fronte della riclassifica, nell'attivo circolante, della partecipazione nella società collegata BOPA Grandi Biglietterie S.r.l. destinata alla vendita. La voce riporta una variazione in diminuzione di 30 migliaia di euro dovuta alla vendita di Autostrada Ferroviaria Alpina avvenuta il 16 gennaio 2004 alla società Logistica SA.

Le variazioni sopra descritte sono sintetizzate nella tabella che segue:

Società	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Partecipazioni in imprese controllate			
Autostrada Ferroviaria Alpina S.r.l.	-	30	(30)
Partecipazioni in imprese collegate			
BOPA Grandi Biglietterie S.r.l.	840	0	840
TOTALE	840	30	810

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 49.970 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 73.157 migliaia di euro rispetto al 2003. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Depositi bancari e postali	9.979	5.200	4.779
Assegni	13	2	11
Denaro e valori in cassa	39.978	45.041	(5.063)
Conti correnti di Tesoreria	-	72.883	(72.883)
TOTALE	49.970	123.126	(73.156)

La voce “Depositi bancari e postali” mostra un saldo composto dagli incassi e pagamenti in transito che sono stati regolati dalle banche in data successiva alla chiusura dell’esercizio 2004 e che pertanto non sono stati ricompresi nel sistema di cash-pooling giornaliero operante tra FS e Trenitalia.

Sempre con riferimento alla suddetta voce, si fa presente che, alla data del 31 dicembre 2004, risultavano notificati atti di pignoramento per complessivi 292 migliaia di euro al San Paolo IMI, con il quale Trenitalia intrattiene rapporti di conto corrente.

La variazione che ha comportato, in maniera più determinante delle altre, la diminuzione della posta nel corso dell’anno è quella che riguarda la voce “Conti correnti di Tesoreria” azzeratasi a fronte dell’accredito sul conto corrente intersocietario della quota di contributi per Contratto di Servizio Pubblico 2001-2002 che il Ministero dell’Economia e delle Finanze aveva versato a fine 2003 sul conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato intestato a FS e successivamente svincolato per l’incasso sul sistema bancario.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 369 migliaia di euro e mostra un lieve incremento di 10 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003; essa è così composta:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Ratei attivi			
Interessi attivi		11	(11)
Risconti attivi			
Altri risconti	369	348	21
TOTALE	369	359	10

Essa è principalmente composta dai risconti attivi relativi ai canoni di noleggio dei beni strumentali (177 migliaia di euro) e ai canoni di affitto locali (132 migliaia di euro).

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a 2.332.042 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 24.088 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

Il 21 aprile 2004 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2003, di 18.727 migliaia di euro, mediante utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria.

Il 21 dicembre 2004 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di 303.586 migliaia di euro mediante emissione di 607.171 nuove azioni ordinarie del valore unitario di euro 500. A seguito di tale operazione, il capitale sociale è passato da 2.289.286 migliaia di euro a 2.592.871 migliaia di euro. L'importo è stato integralmente sottoscritto e liberato da FS mediante rinuncia alla quota esigibile del credito da essa versato per la cessione di ramo d'azienda.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio 2004:

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2003	Copertura risultato es. precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2004
			Incresm.ti	Decresm.ti		
Capitale	2.289.286		303.586			2.592.872
Riserva legale	28.238					28.238
Riserva straordinaria	57.333	(18.727)				38.606
Utile (perdita) dell'esercizio 2003	(18.727)	18.727				
Utile (perdita) al 31.12.2004					(327.674)	(327.674)
TOTALE	2.356.130	0	303.586	0	(327.674)	2.332.042

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Origine	Importi al 31.12.2004 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di (b)	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti		
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distr.ne ai soci
Capitale Sociale	2.592.872					241.448	
Riserve di capitale:							
Riserva legale (*)	25.220	25.220					
Riserve di utili:							
Riserva legale	3.018	3.018					
Riserva straordinaria	38.606		38.606				
TOTALE	2.659.716	28.238	38.606		-	241.448	-

(*) costituita in sede di conversione in euro del Capitale Sociale

Fondo per rischi ed oneri

La posta ammonta a 995.523 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 57.783 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

Essa risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2004
Fondo Ristrutturazione Industriale:					
da compravendita	45.361		25.420		19.941
da allocazione "Badwill"	39.767				39.767
da accantonamenti	60.423				60.423
Totale Fondo Ristrutturazione Industriale	145.551		25.420		120.131
Fondo rettifica valori cespiti	777.545		48.861		728.684
Fondo rischi partecipazioni Gruppo	14	2.288	14		2.288
Fondo per altri rischi ed oneri	130.197	44.458	30.238	3	144.420
TOTALE	1.053.307	46.746	104.533	3	995.523

Il Fondo Ristrutturazione Industriale si riferisce agli oneri di personale derivanti dalla realizzazione del riassetto societario stabilito nel piano industriale societario.

Il Fondo si è formato originariamente con il trasferimento a Trenitalia, a seguito della compravendita del ramo d'Azienda, di quota parte dell'omonimo fondo, costituito nel 1993 da FS ai sensi della legge n. 359/92 e con l'attribuzione di parte della differenza tra il prezzo di acquisto del ramo d'Azienda e il suo maggior patrimonio netto contabile (c.d. "Badwill").

Nel corso del 2004, esso è stato utilizzato per 25.420 migliaia di euro a fronte degli oneri per incentivi agli esodi sostenuti nel periodo. Il valore residuo del fondo, dopo gli utilizzi, è ritenuto congruo.

Il "Fondo Rettifica valore cespiti" è stato costituito con il "Badwill" in relazione alle immobilizzazioni materiali acquisite con il ramo d'Azienda (materiale rotabile e impianti di officina) che risultarono, in base alla perizia dell'epoca, di ridotta redditività.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2004, è stato utilizzato, per 48.773 migliaia di euro, in proporzione agli ammortamenti di materiale rotabile e di impianti di officina ricevuti con il ramo d'Azienda e per 88 migliaia di euro, a riduzione delle minusvalenze generate dalla vendita dei rotabili cui si riferisce.

Il "Fondo rischi partecipazioni Gruppo" è stato utilizzato per la copertura delle perdite Sve Rail (14 migliaia di euro) e si è incrementato a fronte degli accantonamenti fatti per le collegate Logistica SA (1.201 migliaia di euro), Hannibal (742 migliaia di euro) e Logistica Mediterranea Cargo (345 migliaia di euro). Per i motivi che hanno portato ad effettuare tali accantonamenti si rimanda ai commenti delle partecipazioni della sezione dedicata all'attivo.

Il "Fondo per altri rischi ed oneri" ammonta, complessivamente, a 144.420 migliaia di euro. I movimenti che il fondo ha avuto nel corso dell'anno sono illustrati, nel dettaglio, nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2004
Competenze al personale da definire	956	13	(546)	3	426
Ristorni commerciali	87	0	(46)		41
Contenzioso nei confronti del personale e terzi	66.920	27.476	(13.980)	(809)	79.607
Decoibentazione rotabili	32.280	0	(8.329)		23.951
Altri rischi	29.954	16.969	(7.337)	809	40.395
TOTALE	130.197	44.458	(30.238)	3	144.420

Gli accantonamenti, pari a 44.458 migliaia di euro, sono rilevati per 44.445 migliaia di euro negli accantonamenti per rischi e oneri e per 13 migliaia di euro nei costi di personale.

Il Fondo "Competenze al personale da definire" è stato utilizzato per 111 migliaia di euro per polizza INA e 435 migliaia di euro, prevalentemente per premio risultati dirigenti (306 migliaia di euro).

L'utilizzo del Fondo per "Ristorni commerciali" (46 migliaia di euro) è avvenuto a fronte degli sconti concessi ai "grandi clienti" del trasporto merci in relazione a particolari livelli di volumi di traffico raggiunti nell'esercizio e non ancora liquidati in via definitiva. Tale utilizzo è stato effettuato a diretta variazione dei ricavi da traffico.

Nel corso dell'anno, il Fondo "Contenzioso nei confronti del personale e terzi" è stato adeguato di 4.687 migliaia di euro in base all'ammontare degli oneri stimati a fronte di liti giudiziarie o extra giudiziarie concernenti la materia del lavoro di competenza di Trenitalia e di 22.789 migliaia di euro a fronte delle vertenze con i terzi. Quest'ultimo accantonamento è costituito principalmente da 9.388 migliaia di euro appostate, in via prudenziale, a fronte delle possibili contestazioni delle Regioni sui servizi effettuati nell'anno in base ai contratti di Servizio Pubblico e 12.929 migliaia di euro per un contenzioso stragiudiziale con un fornitore

concernente l'applicazione delle penali comminate nel 2004 e negli esercizi precedenti, sorto nel corso dell'anno e conclusosi sfavorevolmente per la società nei primi mesi del 2005.

Il Fondo "Decoibentazione rotabili" è stato utilizzato a fronte dei costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni esterne (6.034 migliaia di euro) e lavori in economia (2.295 migliaia di euro) per interventi di eliminazione dell'amianto dal materiale rotabile nel rispetto della normativa vigente. Dopo tale utilizzo, il fondo è stato ritenuto congruo e, pertanto, non si è proceduto ad effettuare nuovi accantonamenti.

La voce "Altri rischi" si è incrementata di 16.969 migliaia di euro, essenzialmente a causa del prudentiale accantonamento per possibili insussistenze di crediti verso le ferrovie estere effettuato in attesa di concludere i controlli sui flussi d'incasso provenienti dal Bureau Central de Comptation (BCC).

Gli utilizzi per 7.337 migliaia di euro sono dovuti principalmente per 2.235 migliaia di euro alla regolarizzazione contenzioso tra Artesia e SNCF relative agli anni dal 2000 al 2003 e per 5.030 migliaia di euro a conclusione della transazione relativa alla cessione del Ramo d'Azienda CIT.